

MAT+S Musica Arte Teatro +Scienza 23/24

DICO, PARLO, RACCONTO

secondo viaggio scienti-teatrale nelle neuroscienze
alla scoperta del linguaggio e della parola

Una delle facoltà più importanti e complesse di noi umani, è quella del LINGUAGGIO, ed è una delle attività di maggiore interesse per le Neuroscienze. È stato proprio il suo sviluppo che ha permesso alla nostra specie di ampliare le capacità di COMUNICAZIONE in diversi ambiti e dunque di espandere la nostra sapienza e accumulare le conoscenze. In pratica di dominare il pianeta.

Ma che cos'è esattamente il linguaggio?

È necessario non confonderlo con la LINGUA, intesa solo come comunicazione verbale. Le lingue sono piuttosto loro stesse un "prodotto" del linguaggio. Non è nemmeno il PENSIERO, ma un modo di esprimere il pensiero. In pratica è un'abilità degli esseri umani che permette loro di COMUNICARE e di comprendersi attraverso un complesso "sistema riconosciuto" di SUONI, GESTI, SIMBOLI, MOVIMENTI. Non è dunque un'abilità unica: è formato da piccoli mattoncini che, insieme, lo compongono. Ma come si è sviluppato e si sviluppa in noi il linguaggio?

Ecco la domanda che ha guidato la nostra indagine scientifica, un viaggio meraviglioso alla scoperta delle tappe della sua evoluzione. Un viaggio scientifico che porta con sé anche la scoperta del LINGUAGGIO TEATRALE e del mondo vastissimo e affascinante della PAROLA, anche come suono, immagine, gioco.

CAPIRSI SENZA PARLARE – Classe 3^A A

insegnanti: Filomena Somma, Martina Zorat e Sabrina Zucchiatti

Come nasce la prima parola? Per un bel po' di anni per noi piccoli esseri umani la parola è solo suono. Da piccolissimi, impariamo prima di tutto ad ascoltare e riconoscere le voci, i rumori. E quando dobbiamo farci capire un modo lo troviamo. Poi un giorno ecco, la nostra prima parola!

CENTOMILA ANNI FA – Classe 3^A C

insegnanti: Valentina De Giorgi, Alberto Pin, Stella Tonini e Andreina Vettorello

Qual è stato il primo uomo che ha parlato? Gli studi degli archeopaleontologi ci hanno permesso di confrontare la forma dei crani preistorici per capire se e come quegli ominidi avrebbero potuto pronunciare delle parole. Ma come hanno iniziato a parlare? Le ipotesi sono molte...

PAROLE NELLE MENTI – Classe 4^A A

insegnanti: Giorgia Di Fiore, Sofia Furlani e Laura Puzone

Cos'è la parola? Il grande Gianni Rodari diceva che una parola provoca delle reazioni a catena in ciascuna mente che la riceve, così come avviene nell'acqua dello stagno se ci lanciamo dentro un sasso. Ogni mente è diversa dall'altra e il suono di ogni parola smuove emozioni, ricordi, esperienze diverse. Ma le parole che possiamo dire sono tantissime e possiamo continuare ad impararne di nuove, per poterle utilizzare al meglio.

BATTERI, EVOLUZIONE E DNA – Classe 4^A B

insegnanti: Roberta Fain, Beatrice Mazzotta e Valentina Sfiligoi

Come funziona la comunicazione umana? Ogni essere vivente comunica, in un modo o in un altro, da sempre. La nostra specie ha seguito una lentissima evoluzione, a partire dalla prima presenza della vita sulla terra, molte cose rimangono ancora misteriose, altre sono state provate dalla scienza. Certo è che il nostro DNA reca la testimonianza dell'antica discendenza umana, la stessa per ogni uomo. E anche il nostro cervello porta con sé qualcosa dei nostri antenati comuni. Siamo tutti fratelli, dunque, e nei secoli, grazie all'evoluzione del nostro modo di comunicare, siamo riusciti a scambiarcì saperi e conoscenze.

NEURONI IN RETE – Classe 5^A B

insegnanti: Alessia Laurini e Riccardo Berini

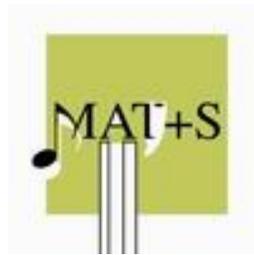
Da dove parte il linguaggio? Quali parti del cervello ci permettono di parlare e di comunicare? Una scoperta relativamente recente dice che le aree del cervello “specializzate” in molte attività complesse come il linguaggio agiscono, in realtà, collegandosi con i neuroni di altre aree. In pratica si mettono “in rete”. Le neuroscienze possono ora esserne certe grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie, che permettono di osservare il cervello quando è in attività. Anche mentre dorme... e sogna.

LE NUVOLE SEMBRANO NEVE – Classe 5^A A

insegnanti: Sabina Camporeale e Giulietta Montagni

Quando l'uomo ha iniziato ad immaginare? Sappiamo da antichissime testimonianze che ad un certo punto della sua evoluzione l'uomo ha iniziato a rappresentare cose che nella realtà non c'erano. Un nuovo modo di percepire il mondo. Una RIVOLUZIONE COGNITIVA.

Gli esseri umani, da migliaia di anni, si sono distinti dagli altri esseri viventi proprio per la capacità sempre più raffinata di esprimere i pensieri, le emozioni, di ragionare sul tempo, di progettare il futuro. Il linguaggio parlato ha seguito questa RIVOLUZIONE, sviluppando sempre nuove forme di scambio e di comunicazione. Tra queste l'umanissima e insostituibile capacità di raccontare.



MAT+S Musica Arte Teatro + Scienza 23/24

Un progetto dell'**ERT FVG/ teatroscuola**
con il sostegno e la collaborazione di
Comune di Monfalcone
Istituto Comprensivo "Ezio Giacich"
Scuola primaria Duca d'Aosta

con la partecipazione di **129 bambini e bambine**
della Scuola Primaria Duca D'Aosta e dei loro **insegnanti**

ideato e curato da **Luisa Vermiglio**
realizzato con la collaborazione artistica
dell'attore **Stefano Paradisi** e dell'illustratore **Massimo Racozi**

e con la gentile disponibilità di tutto il personale scolastico

Un ringraziamento particolare per il prezioso contributo formativo
a **Chiara Carminati** scrittrice, poetessa e traduttrice
e ad **Andrea Marini**, neuro linguista, ricercatore e
docente universitario

allestimento tecnico a cura di
Stefano Chiarandini



ert

Ente Regionale Teatrale
del Friuli Venezia Giulia



Comune di
Monfalcone

info@teatroscuola.it | 0432 224211
teatroscuola.it